

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato; in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In forza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

L'agitazione degli impiegati dello Stato

Una proposta agli impiegati

Si è parlato sere or sono — uscendo dalla riunione indetta per discutere intorno al progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati — sui modi di organizzarlo, dopo le proteste di questi giorni, un sistema di permanente difesa dei diritti dell'impiegato.

E' vi fu alcuno che affacciò l'idea di un'associazione generale fra gli impiegati civili?

— Che cosa ne facciamo? — osservarono altri. O non abbiamo le Federazioni di categoria di impiegati?

Ma il primo insistette.

— Le Federazioni? In questi giorni esse han dato una dimostrazione desolante della loro impotenza. Han fatto la voce grossa contro Giolitti, o non son riuscite a strappargli la più modesta concessione. Non meno per quello che riguarda la costituzione dei consigli di disciplina le Federazioni, pur avendo l'appoggio di illustri parlamentari di parte moderata, e dello stesso *Corriere della Sera*, non hanno saputo ottenere nulla.

Gli è che Giolitti delle proteste e delle minacce sorride... quando che non fatte a fucile scarico. Egli conosce tutta l'impreparazione politica della classe degli impiegati, e la loro profonda ripugnanza a partecipare alla vita pubblica.

La lotta del mondo politico è la scheda elettorale. Le statistiche ci dicono che la classe degli impiegati offre un enorme contingente di individui, che pur avendo tutti i requisiti della capacità elettorale, si rifiutano di esercitare il diritto di voto.

Un'associazione di impiegati civili, che imponesse a tutti gli iscritti di essere elettori politici ed amministrativi nel luogo di residenza, potrebbe sviluppare un'enorme potenza, dinanzi alla quale si spuntirebbero i propositi reazionari dei governanti.

Fate che nella nostra Udine sorga una Associazione di questo genere, fate che le altre città non seguano l'esempio, e allora nessuna sopraffazione da parte dei potenti centrali sarà più possibile.

La proposta è tutt'altro che di difficile attuazione. Di più, da discussioni fatte e da lettere ricevute in questi giorni da parte di egregi impiegati, ci siamo formati la certezza che l'idea avrà l'adesione e il consenso di tutti i funzionari.

Occorre dunque scuotere questa classe, e richiamarla ad una più esatta visione della realtà.

Noi gettiamo lo squillo di tromba sul campo dei dormienti, e chiamiamo gli impiegati alle battaglie civili della scheda.

E di squilli di tromba guerriera, abbiamo soprattutto bisogno noi, popoli meridionali, sfaccati sotto la sferza di un gran sole, che prostra le nostre energie volitive, che esaurisce la nostra tensione nervosa in magnifici sforzi, in impeti subitanei, in slammato d'entusiasmi, che ci tolgono la visione della realtà e che ci spingono a guerra gurgogliata di ogni giorno, di ogni istante.

Agli apati, ai neghittosi, alla gran massa degli sfiduciati che si appariano dalla lotta perché la realtà loro sembra troppo deformata e troppo lontana dall'ideale sognato e perseguito; ai semplicisti che disertano il posto di combattimento nella persuasione che «uno più, uno meno, tanto vale!» trastrandolo che solo o unicamente dagli sforzi concordi e coordinati delle singole unità si svolgono le grandi vittorie; ai meditativi che esauriscono nel pensiero l'azione e trasfugano della vita, si rinchiodano nel castello dei loro sogni e delle loro speculazioni, dove non giunge il turbine travolgente della realtà; agli eroici che disdegnano le piccole quotidiane schernaggie attendendo sempre, in una disperante inazione, la grande impresa, come l'eroe favoloso,

il quale postosi di piè fermo allo porto del mondo per vietare il varco al male e immaginando, che dovesse essere un mostro immane come immane è il dolore che esso semina sulla terra, per sotto le rovine del mondo che crollava per opera degli uomini gentili del male, minuscoli gnomi, che egli aveva disingnato di combattere; — agli ignavi ai dimentichi, agli srogliati, — alla grande schiera di coloro che possono ma non vogliono, che avendo il diritto di partecipare al governo del Paese rinunziano a servirsene, e si attendano indecisi o riluttanti, sulla soglia della vita pubblica, noi ci rivolgiamo in tono d'incanto e di monito.

Ricordino gli impiegati, che da una loro larga partecipazione al voto si otterrà altresì il risultato di rendere potentissimo universale il suffragio, rinsaldando così l'anello di legame fra Parlamento e paese, per modo che la rappresentanza politica sia veramente l'espressione della volontà nazionale, e non un istituto avulso dal popolo, ipostatice quasi alla trama delle forze operanti nella società.

I consigli di disciplina

Sulla costituzione dei Consigli di disciplina che debbono giudicare gli impiegati, il *Corriere della Sera* ha nei giorni scorsi manifestato il suo dissenso dal disegno di legge sullo stato giuridico.

Secondo l'autorevole giornale lombardo, detto Consiglio di disciplina non dovrebbe essere costituito solamente di superiori gerarchici ma altresì di alti funzionari, come consiglieri di stato o consiglieri di Cassazione della cui obiettività e rigidità non si può dubitare.

In tal modo i Consigli di disciplina avrebbero un'autorità più incontestata e un prestigio più indiscusso, ed i diritti e la libertà degli impiegati avrebbero, se non maggiore, certo più indiscutibile sicurezza.

Ma il Governo è disposto a modificare in questa parte il disegno di legge? — s'è chiesto il *Corriere*. E subito ha fatto intervistare persona che era in grado di darci una risposta precisa.

Il Governo — ha detto l'intervistato — non modificherà quelle disposizioni. Il Consiglio di disciplina degli impiegati è chiamato a giudicare degli specifici atti tecnici degli impiegati ed il giudizio non può darlo o sesto se non un tecnico che abbia cognizione perfetta di ciò che effettivamente valga un errore commesso dall'impiegato o delle ripercussioni che esso può avere sul servizio; soltanto un tecnico, e il tecnico di quella speciale amministrazione, può essere in grado di vedere le vere deficienze di un impiegato e apprezzarle nella loro giusta misura. Non basta; solamente chi intende ed ha la responsabilità di un servizio può calcolare ciò che le colpe e gli errori di coloro che sono impiegati in quel servizio producono di danno, e giudicarli in conformità degli effetti che non derivano. Due qualità si richiedono, dunque, in chi deve giudicare disciplinarmente un impiegato: la competenza e la responsabilità. Gli incompetenti e gli irresponsabili non sarebbero buoni giudici degli impiegati; gli impiegati medesimi non dovrebbero desiderarli.

Fin qui l'intervistato, che deve essere senza dubbio un *gros bonnet* dell'alta burocrazia.

Il Paese ha già osservato come un Consiglio di disciplina costituito esclusivamente di superiori gerarchici non possa offrire all'impiegato nessuna garanzia di giustizia. Non ripetiamo qui le ragioni ovvie che ci fanno essere di questa opinione, piuttosto pubblichiamo una gustosa parodia della intervista del *Corriere*, inviata da un egregio impiegato della nostra città.

La giustizia per gli impiegati civili dello Stato

Giudice. L'imputato ha per ultimo

forte, con tutta la voce, di un gemito incoerente, come se l'uccidessero...
Immediatamente accorse Maria Ivanovna tutta affannata, in disordine, nella sola camicia. Dietro di lei veniva il dottore.
— Isterismo — diss'egli a qualcuno o forse indiettro. Di lì ad un minuto, egli riapparve in pantalone e vestito da camera.
— Nulla, nulla... — diss'egli a Riabuschina severamente, tentando di calmarla, mentre a lui stesso la voce e le mani tremavano dallo spavento.
— Nulla, nulla... Dovete questa misura... Tutto i nervi, tutto i nervi!
— Oh no, no! — gridò Riabuschina acutamente, soffocando i suoi gemiti isterici. — Non è per i nervi, no, no! Ma per questo, che non si può vivere! Ricordatevi che non si può

la parola: che cosa deve aggiungere in sua difesa?

Imputato. Sig. Giudice, io non riconosco nel mio difensore la competenza di difendermi o non riconosco in Lei la competenza a giudicarmi, perché né l'uno né l'altro siete dei tecnici. Io mi confesso ladro, ma non un ladro volgare, per cui bisogna che difensore o giudice per valutare bene gli atti tecnici specifici col quali il mio orrore, o diciamo pure la mia colpa, fu commessa, occorre essere ladro come io, vale a dire un tecnico nella materia.

Allora soltanto che il giudice abbia cognizione perfetta di ciò che effettivamente valga l'orrore o la colpa commessa da me e della ripercussione che essa può avere nella Società, sarà in grado di valutare convenientemente la vera portata dell'errore o della colpa che mi si attribuisce; insomma bisogna essere tecnici come me; né Lei, né il difensore sono tecnici nella materia, dunque sono l'uno un cattivo difensore, l'altro un cattivo giudice.

Giudice. Lei, accusato, oltre all'essere ladro, si palesa canaglia.

Imputato. Badi Sig. Giudice. Ella non offende con queste parole tecniche tanto me quanto la serietà del «*Corriere della Sera*» e dei suoi informatori! non ha letto? — per ben giudicare bisogna essere tecnici, per essere tecnici bisogna essere capaci di far tutto quello che si riferisce ad una determinata materia. Lei non ha mai rubato, dunque sarà un buon teorico in fatto di ladreterie, ma non un buon tecnico. Dunque io protesto per incompetenza nel giudizio.

Giudice. Ma noi giudichiamo con maggiore imparzialità, appunto perché non abbiamo certe pratiche e cognizioni tecniche.

Imputato. Ella si inganna. Se Nati fosse stato giudicato da ministri suoi pari, l'avrebbero assolto, perché tecnici, cioè profondi conoscitori della materia; fu giudicato da senatori non tecnici e non competenti e fu per questo condannato.

Vede! anche per gli impiegati vogliono dei tecnici, appunto perché i Direttori, i Capi divisione, i Direttori Generali, che sono dei veri tecnici, prima di condannare ci penseranno molto, mentre volentieri giudici ordinari incompetenti, o qualunque altro non tecnico condannano basandosi sul concetto fondamentale della legge morale.

Ed ecco perché agli impiegati civili si è dato e si vuol dare un giudice tecnico che li sottragga agli arbitri degli incompetenti, i quali per non essere prodivi possono facilmente prendere lucciole per lanterne.

Giudice. Bravo.

Imputato. So bene che mi condannerete, ma io avrò almeno la coscienza tranquilla di sapere che sono stato condannato unicamente perché il mio giudice non era naturale, cioè un tecnico competente.

Parlamento Italiano

CAMERA

Presidente Marogna Seduta del 11

Sul disastro di Roccapetra - La difesa del confine.

Rizzoli interroga il sotto-segretario di L.L. P.P. sul disastro di Roccapetra e questi lo attribuisce alle pendenze forti della linea, ed alla mancanza del telegrafo e del telefono in quella fermata. In ogni modo avverte che sono pendenti due inchieste.

E si ritorna alla legge sulle concessioni delle ferrovie.

Felissent svolge il seguente ordine del giorno anche a nome dell'on. Brunelli: La Camera, convinta che il disegno di legge in discussione non provvede in modo adeguato ai bisogni della difesa dello Stato sulla frontiera orientale, passa all'ordine del giorno.

L'on. Felissent è seguito continuamente con viva attenzione dalla Camera perché parla con franchezza e scioltezza e si dimostra competente nella materia.

Parlano poi altri oratori suggerendo espedienti o modificazioni nella costruzione o nell'esercizio di diverse linee. La seduta è tolta alle 18.30.

L'Estrema Sinistra contro la legge-bavaglio

Ieri a Roma ha avuto luogo una riunione plenaria dell'Estrema Sinistra per discutere intorno al progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati.

Parlarono i più autorevoli parlamentari dell'Estrema e tutti furono d'accordo nel concetto, non già di fare ostruzionismo, di cui veramente non era stato parlato sul serio da alcuno, ma di discutere o combattere vivamente il progetto sullo stato giuridico, soprattutto sui punti che ledono i diritti politici e le garantizie elementari degli impiegati.

La riunione ha accolta infine all'unanimità la proposta dell'on. Turati, di delegare ad un comitato, che è stato poi nominato nelle persone degli onorevoli Turati, Barzilai e Sacchi, la preparazione degli emendamenti da presentarsi.

Per le ferrovie venete

I deputati veneti hanno presentato alla Camera il seguente ordine del giorno, sul progetto ferroviario: «La Camera raccomanda al Governo la sollecita esecuzione delle ferrovie venete proposte nel disegno di legge, ed il pronto studio di quelle che non furono incluse e che si collegano col l'interesse generale dell'Italia».

L'on. Rudini gravemente malato

Si ha da Roma che l'on. Antonio Di Rudini è caduto gravemente malato improvvisamente. Sono stati a visitarlo parenti e medici numerosi, fra i quali gli illustri medici prof. Baccaloni e Durante. Questi ultimi hanno giudicato trattarsi di grave malattia di fegato.

La strage prodotta dal latte fra i fanciulli

Un dottore ha dichiarato alla Associazione Medica del Canada che sopra 30.000 fanciulli che morivano ogni anno al Canada 15.000 perivano avvelenati dal latte contaminato.

Altro disastro ferroviario nel Belgio

Un deragliamento è avvenuto ieri a Malles. Una macchina, un furgone e sei vetture furono distrutte dall'incendio. Vi sono tre morti e una dozzina di feriti.

Un migliaio di marinai americani disertori

Il corrispondente del *Dail Mail* a New York dice che oltre un migliaio di uomini della flotta americana hanno disertato dopo il loro arrivo a San Francisco che offre ai marinai tentazioni di ogni sorta.

NUOVE TORPEDINIERE per la marina austro-ungarica

Si ha da Trieste che lo Stabilimento tecnico triestino, nel cui cantiere navale, San Marco, si stanno ultimando due navi di battaglia per la marina austriaca, ha ricevuto commissione di costruire sollecitamente 3 torpediniere d'alto mare. Dovranno essere consegnate al servizio nel 1909. E' preannunciato il varo all'Arsenale di Pola, del primo sommergibile costruito in Austria. E' del tipo Holland, modificato.

L'esercizio ferroviario di Stato ha fatto brutta prova al Giappone

Dopo due anni di prova dell'esercizio ferroviario di Stato, sembra che il Giappone voglia ritornare puramente o semplicemente al sistema antico dell'esercizio privato, ed affittare in blocco tutte le sue linee ad una potente ed unica compagnia, che senza prendere un soldo dai contribuenti, trovi le somme necessarie al buon andamento dell'impresa.

Amaro Bareggi

Vedi in 4 a pagina

crudole cackhino di qualcuno sopra tutta la vita nostra... Chiamare « lavoro », « professione » ciò che serve a riempire la terra d'orrore, ad incarnare l'Inferno sopra la terra... No, tutto questo non può che spingere alla pazzia!
E nei suoi occhi ardenti e torbidi, come un fuoco lume sordido, brava una tenebrosa demenza, il viso era pallido e gocce di sudore lo spuntavano sulla fronte.
— Proprio, si può imparare! — continuava ella con voce stridula come prima, respingendo irrosamente il dottore, il quale restava tuttavia al suo fianco e le accostava alle labbra un bicchierino, cercando di versarle in bocca la medicina. — Se tu senti, se tu hai coscienza che tutto è proprio così, dopo di questo tu non puoi più vivere... Oppure... oppure... bisogna far qualche cosa... Soltanto, che cosa fare? Che cosa? Che cosa? Che cosa? — gridava ella acutamente, fuori di sé, interrogando con gli occhi i visi spaventati del dottore e della moglie. di questi due vecchi, nei loro bianchi accapponati e coi loro colli scoperti, simili a fanciulli.
— Che fare, perché la felicità degli uni non sia pagata da tali inumane, oppresse sofferenze degli altri?... Che fare?... Che fare?...
E, ricordandosi che nessuno, nessuno le avrebbe risolto questo terribile, fatale problema, che pesa sugli uomini come una maledizione, che nessuno le avrebbe detto perché, a qual scopo, per chi son necessari il quale, il tutto, in e la morte... ricordandosi così, ella scoppiò in singhiozzi amari dispe-

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

S. Giorgio Nogaro

Bonifica Pianis ed altre paludi

11. — Dopo lunghi anni di vana attesa, di postulati inutili, di promesse non mantenute, si ha motivo a ritenere che l'importante opera di bonifica, Pianais, Barazzata, Casteler, Prassera, Chiamuzza e Colona, sia prossima alla sua esecuzione. Per lavoro, il nostro Municipio ha ricevuto una lettera dal Ministro dei LL. PP. on. Bertolini, che da assicurazioni positive, sulla località e serietà delle quali non dovrebbe esser più lecito dubitare. La lettera dice: « A seguito dell'avvenuta approvazione del relativo progetto, dovendosi disporre l'appalto dei lavori, sono inviati gli atti al «*Magistrato delle acque* cui spetta la gestione tecnica, economica ed amministrativa dei lavori stessi ».

Per tale bonifica che comprende i territori di S. Giorgio Nogaro e Carlinio la legge 22 marzo 1900 n. 193 assegnò la somma di sole L. 45,000 (progetto di massima) che fu stanziato nell'esercizio 1902-1903, mentre il progetto definitivo, ultimamente compilato contempla una previsione di spesa di lire 330,000!

Per questa bazzecola di maggior spesa si riteneva che la bonifica dovesse subire un nuovo ritardo, ma il Ministero ha ora assicurato che verrà fatto fronte con prelievi dal fondo di riserva delle bonifiche, senza che occorra una suppletiva iscrizione di somme in bilancio.

Ben venga dunque e presto, che è sempre ora, la tanto reclamata e sospirata bonifica, destinata a portare un grande miglioramento agricolo, associato ad un rilevante vantaggio igienico ad una vasta piaga attualmente incolta ed eminentemente malarica.

Spilimbergo

Crisi municipale

11. (2°). Oggi vennero presentate al sig. Sindaco le dimissioni di otto consiglieri comunali.

I dimissionari sono i signori: Traconelli Antonio, Bisaro Carlo, De Paoli Alessandro, Menotti Francesco, Zaccaria Paolo, Cristofoli Giovanni, Colonello Costante, Da Rosa Osvaldo.

Il Consiglio così resta composto di otto consiglieri.

Si andrà al Commissario Regio?

Paluzza

Consiglio comunale

11 — Il nostro Consiglio comunale si radunerà alle 8 1/2 di domenica prossima per discutere sei argomenti posti all'ordine del giorno: Approvazione del progetto di massima per lavori agli argini Ortoglass, Molinas, Rivo e Rio Centa; comunicazione della delibera 7 marzo 1908 della G. P. A. per l'applicazione della tassa sul bestiame; ed altri di minore importanza.

Se vogliamo confrontare il numero degli argomenti da discutersi nella prossima seduta con quello delle precedenti, dobbiamo ammettere una certa attività dimostrata dalla Giunta nella sua opera d'esplicazione. Però, senza ripudiare il nostro principio di critica, reputiamo nostro preciso dovere e diritto di interessarci con amore, senza mostrarci invidenti, della nostra vita municipale.

Se il nostro storico giornalistico sull'andamento amministrativo del Comune, può averci condotto a dissensi di vedute, più che personali, abbiamo però anche sempre reso il merito a quanto di buono le Giunta passate e presenti hanno fatto. Riflettiamo ancora che per quanto modesti rappresentanti della stampa, non abbiamo legato né leghiamo la manifestazione del nostro pensiero individuale a nessun preconcetto.

Navigazione Generale

Vedi in 4 a pagina

11 APPENDICE DEL «PAESE»

I MINATORI

(NOVELLA SOCIALE)

Per la prima volta, in sua vita, ella si sentì legata in un modo così intollerabilmente tormentoso a degli uomini, che non le erano né parenti né conoscenti. Per l'inaspettata ella s'immaginava soltanto che gli uomini le fossero vicini e cari. Dalle loro sofferenze ella sapeva solamente; ora, invece, questa sofferenza — questa terribile, inestinguibile sofferenza umana — le si era conficcata nel cuore come un affilissimo coltello e tutto il suo animo si era abbeverato di sangue.
In fine, incapace di resistere, oltre all'ardente affanno dell'anima sua, ella si gettò bocconi e si diedo a gemere

S. Giorgio alla Rich-

Per il V. Concorso levito

Il locale Associazione fra gli aderenti di S. Giorgio alla Richia...

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio...

Il programma della Mostra...

Il corso del concorso...

Lestizza

Il nuovo medico

Il 11. - 12 giugno da parte nostra nel nostro paese il medico...

Il dott. Padovan è giovane, e nei suoi modi distinti...

Tutti si augurano che egli rimanga lunghi anni fra noi...

Noi dunque ci auguriamo che il Consiglio Comunale...

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

12 giugno, S. Guido (o Guidone) da Cortona, minorista, morto l'anno 1250.

Effemeride storica friulana

Al perdon di S. Antonio. - 12 giugno - Ricominciano i ricordi di Genoviana...

Quanti si videro inginocchiarsi alla porta della chiesa...

UDINE

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 11 giugno 1908)

Chiusura di scuole

causa la scarlattina

Ha deliberato di chiudere le scuole di Paderno...

Ed al riguardo ha deliberato pure che siano adibiti...

Prolungamento di un marciapiede

Ha incaricato l'Ufficio tecnico di approntare un progetto...

Domanda d'acqua potabile

Diede incarico all'Ufficio tecnico di riferire in merito alla domanda di acqua potabile...

rat... E tutta scotendosi dai singhiozzi, di nuovo cadde sul letto e pianse a lungo...

Il giorno seguente ella partiva già da Rotocvka, astenendosi da ulteriori « osservazioni ».

Il giorno seguente ella partiva già da Rotocvka, astenendosi da ulteriori « osservazioni ».

rat... E tutta scotendosi dai singhiozzi, di nuovo cadde sul letto e pianse a lungo...

Per l'osservanza

della Legge sul riposo festivo

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il Consiglio Generale dell'Unione degli Amministratori della Provincia di Udine...

Il servizio veterinario

La Giunta ha distribuito per l'ordine

selezione del Consiglio Comunale, la seguente relazione:

Il Veterinario Municipale ispettore

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

Il servizio veterinario è stato organizzato in modo da assicurare...

due volte per settimana, per le frazioni del Comune.

Per gli esami clinici, bromatologici e microscopici zootecnici si serve del Gabinetto annesso all'Ufficio Sanitario...

Scuola serale di contabilità

La presidenza degli allievi

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

La scuola serale dell'Istituto Tecnico, per l'anno 1908-1909, ha adottato...

Ringrazia pure la Commissione e quanti s'interessano per la sorte della scuola e chiede col rinnovare calde espressioni di gratitudine per gli egregi insegnanti.

Il breve discorso del Gemiani viene salutato da applausi o con ciò la lista coronaria è finita.

Il rag. Mazzati, vice presidente della Camera di Commercio, nel congratularsi al congedarsi vivamente col rag. Bernardis per i grandi progressi della Scuola di cui egli è capo principale.

UNIONE ESERCENTI

Oggi alle ore 10 si riuniscono in assemblea i soci dell'Unione Esercenti per deliberare sull'ordine del giorno che pubblicheremo ieri.

Consiglio Comunale

Il Consiglio che oggi alle ore 11 si riunisce con seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

Venerdì mattina l'ordine del giorno del Consiglio Comunale è stato discusso.

Gli impegnati dazieri

per un collega defunto

Il giorno 11 corrente il Collegio dei Dazieri ha deliberato di invitare il defunto collega...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorica pratica

Il concorso per l'adempimento del servizio postale di telegrafia pratica...

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

